

Richiesta dei contributi d'estivazione 2017

La Sezione dell'agricoltura ricorda che le richieste per i contributi d'estivazione, per le superfici inerbite e i terreni da strame ricchi di specie come pure per la qualità del paesaggio nella regione d'estivazione **devono essere inoltrate** alla Sezione dell'agricoltura, 6501 Bellinzona **entro il 15 agosto 2017** utilizzando il modulo ufficiale debitamente allestito e firmato sia da:

- il gestore dell'azienda,
- l'incaricato comunale sulla cui giurisdizione si trova l'alpe (vedi comunicato esposto all'albo comunale)

oppure da quest'anno è anche possibile effettuare la medesima richiesta tramite Agriportal. Preghiamo gli interessati di compilare e inviarci, tramite mail o lettera, il modulo per l'accesso ad Agriportal disponibile al sito della Sezione dell'agricoltura.

I gestori sono invitati a voler verificare attentamente l'indirizzo di pagamento, il numero di conto bancario o postale comprensivo del numero internazionale del conto bancario o postale (IBAN). La scrivente Sezione non effettuerà il versamento dei contributi d'estivazione prima della ricezione di questi riferimenti.

Gli interessati che non avessero ricevuto il formulario di richiesta o che volessero il registro dell'alpe che serve per le annotazioni relative al pascolo permanente e da rotazione degli ovini, alle concimazioni e al foraggio non proveniente dall'alpe - dette registrazioni sono obbligatorie e sancite dall'ordinanza sui pagamenti diretti - possono richiederli alla Sezione (tel. no 091 - 814.35. 32/ 55/ 58/ 60/ 63/ 95).

Per coloro che richiedono il contributo d'estivazione per la prima volta è indispensabile allegare:

- un piano con le superfici alpestri: superficie totale, superficie pascolata, superfici naturali protette con restrizioni di pascolo e superfici non pascolabili quali:
 - a) boschi, eccettuate le forme di bosco in cui pascolano tradizionalmente animali, come i cosiddetti pascoli boschivi o i boschi di larici poco declivi, che non esplicano una funzione protettiva e per i quali non vi è pericolo di erosione;
 - b) superfici con composizioni botaniche sensibili e vegetazione pioniera su suoli semiaperti;
 - c) ambienti rocciosi, declivi, nei quali la vegetazione si insinua tra le rocce;
 - d) fasce detritiche e giovani morene;
 - e) superfici per le quali il pericolo d'erosione è evidentemente aggravato dal pascolo;
 - f) superfici che rientrano nella protezione della natura per le quali vige un divieto di pascolo.

- le coordinate dello stabile principale e dei differenti corti,
- la prova che le superfici e gli stabili sono a disposizione unicamente del gestore interessato (p. es. copia del contratto di affitto o relativa dichiarazione del proprietario).

Si ricorda pure che:

- per le aziende d'estivazione sono determinanti gli effettivi di animali presenti sull'alpe il **25 luglio 2017**, giorno di riferimento. I dati concernenti gli animali della specie bovina, yak e bufali, saranno forniti dalla banca dati sul traffico di animali (BDTA);
- per le categorie d'animali non elencate nel formulario d'estivazione con il rispettivo codice, l'inserimento va effettuato nelle apposite righe vuote a pagina 4, tabella F "Altri animali";
- nel caso di **scarico anticipato o posticipato** di animali con più di **3 giorni** di differenza rispetto a quanto notificato il giorno di riferimento (**25 luglio**), il gestore deve annunciarlo **entro 10 giorni** alla Sezione dell'agricoltura. In caso di mancata comunicazione saranno adottate le relative riduzioni del contributo;
- i contributi vanno richiesti al Cantone di domicilio del gestore (per persone giuridiche al Cantone dove ha la sede);
- spetta ai gestori accordarsi sulla ripartizione dei contributi per animali provenienti da più aziende durante il periodo d'estivazione.

Bellinzona, 12 luglio 2017